



FEDERAZIONE  
AUTONOMA  
BANCARI  
ITALIANI

## **Incontro Segreteria e Coordinatori Territoriali** **FABI Gruppo Intesa Sanpaolo**

La Segreteria e i Coordinatori Territoriali del Gruppo Intesa Sanpaolo, riuniti a Milano il 28 ottobre 2019, dopo un partecipato confronto

### **APPROVANO**

la relazione della Segreteria di Gruppo.

L'incontro avviene in un momento delicato che vede la FABI protagonista nella fase di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La Segreteria di Gruppo e i Coordinatori Territoriali nel sostenere la Segreteria Nazionale e il Segretario Generale Lando Maria Sileoni sono pronti ad intraprendere tutte le iniziative che si rendessero necessarie per la tutela dell'intera categoria, mobilitazione inclusa.

Dopo aver aggiornato i Coordinatori Territoriali sul lavoro svolto dalla Segreteria nella Delegazione Trattante e nel Comitato Welfare, il dibattito si è soffermato sulla necessità di organici, sulle pressioni commerciali e sul fondo sanitario che è una parte fondamentale del welfare.

Si è dibattuto molto sul pessimo clima aziendale e su una gestione del personale sempre più distaccata e subordinata ai dettami commerciali.

Pertanto si sono definite le seguenti linee guida della Fabi in ordine al Fondo Sanitario da condividere con le altre sigle per una proposta unitaria all'Azienda:

- Il Fondo Sanitario è il presidio più importante dell'intero welfare aziendale, va quindi preservato, a vantaggio di tutti, dalle ricadute di un servizio pubblico sempre più carente, dall'invecchiamento della popolazione aderente, dalla riduzione delle assunzioni, dall'aumento del costo delle prestazioni;
- Il FSI, dopo circa 10 anni di funzionamento, ha acquisito le conoscenze ed esperienze necessarie e ha accumulato un cospicuo patrimonio che può consentire una rivisitazione complessiva e graduale delle regole;
- Fermi i principi mutualistici e solidaristici, dovrà essere confermata la natura integrativa del fondo rispetto al servizio sanitario nazionale. La rivisitazione dello stesso va considerata nel suo insieme con interventi che garantiscano un equilibrio sostenibile nel tempo tra tutti gli iscritti al Fondo.
- Nel suo complesso nel comparto ATTIVI il livello delle prestazioni erogate ha raggiunto quello delle contribuzioni versate, nel comparto PENSIONATI il livello delle prestazioni supera strutturalmente la somma tra contribuzioni e solidarietà;
- Alle sezioni, quindi, dovrà essere garantito un equilibrio economico duraturo, in particolare la Fabi considera la partecipazione di tutte le categorie iscritte al Fondo (Famigliari del personale in servizio, Pensionati e loro famigliari) elemento distintivo e irrinunciabile per l'esistenza stessa del Fondo;
- Occorre ricomporre l'annosa vertenza insorta nel 2010 nella Cassa Sanitaria Intesa (valore 37 mln di euro ca.) riportando il patrimonio bloccato nelle disponibilità del Fondo.

Milano, 28 ottobre 2019